

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

(Provincia di Novara)

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 2 del 19/3/2021

In data 16 marzo 2021 è presente il Revisore dei conti del Comune di ROMAGNANO SESIA nella persona del Rag. Vincenzo CORRADO, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 7 del 29 marzo 2018, dichiarata immediatamente esecutiva, per il periodo: 29/3/2018 – 28/3/2021, al quale viene consegnata la documentazione contabile afferente il bilancio preventivo per l'esercizio 2021/2023.

Assiste alla seduta la Dr.ssa Tiziana VECCHIO, Responsabile Finanziario dell'Ente.

PARERE SUL BILANCIO PREVENTIVO 2021-2023

Lo schema di relazione che segue tende a evidenziare come sono stati raggiunti i vari equilibri nel bilancio preventivo per gli esercizi 2021/2023, la completezza degli allegati, nonché la coerenza delle previsioni con gli atti di indirizzo e programmazione e con gli obiettivi di finanza pubblica, come indicato nei postulati ai principi contabili generali degli enti locali di cui all'art. 3 del Dlgs n. 118/2011 modificato dal successivo Dlgs n. 126 del 10/8/2014 applicati alla programmazione di bilancio (allegato n. 4/1) ed alla contabilità finanziaria (allegato n. 4/2).

Premessa e quadro normativo di riferimento

Il termine di scadenza per l'approvazione del bilancio preventivo annuale e pluriennale dei Comuni risulta stabilito il 31 dicembre dell'anno precedente.

Questo termine, per essere rispettato, richiederebbe la conoscenza da parte degli Enti di tutte le implicanze annuali legate ai trasferimenti erariali, ex patto di stabilità e rimanenti limitazioni a livello tributario locale, ecc., almeno entro il 30 settembre per poter avviare il suo iter approvativo.

In carenza delle suddette necessarie informazioni, i termini di approvazione del bilancio preventivo per gli esercizi 2021/2023 sono stati differiti dapprima al 31/1/2021 con l'art. 106 della Legge n. 77/2020 e successivamente con il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/1/2021 al 31/3/2021.

Questo Ente, dovendosi uniformare alla tempistica di cui sopra, ha definito il bilancio preventivo per gli esercizi 2021/2023 sulla base delle norme contenute nella Legge n. 243 del 24/12/2012, Legge n. 164 del 12/8/2016 nonché dell'ultima normativa contenuta nella Legge di bilancio n. 178 del 30/12/2020, il T.U.E.L. n. 267/2000, Dlgs n. 118/2011, Dlgs n. 126/2014 e rimanenti norme collegate e successive.

Sommario

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DEL BILANCIO 2020

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Fondo pluriennale vincolato(FPV)

Previsioni di cassa

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A)ENTRATE

Entrate da fiscalità locale

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Entrate da titoli abitativi(proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Sanzioni amministrative da codice della strada

Proventi dei beni dell'Ente

Proventi dei servizi pubblici

B)SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Spese di personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto di beni e servizi

Fondo crediti di dubbia esigibilità(FCDE)

Fondo di riserva di competenza

Fondi per spese potenziali

Fondo di riserva di cassa

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2021 e gli stanziamenti di competenza 2021 del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2020, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 la cui scadenza è stata differita al 31.3.2021.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali ed alla data attuale non ha approvato il canone unico patrimoniale di cui all'art. c. 816 della Legge n. 160/2019.

L'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 per sopravvenuta abrogazione dell'obbligo.

L'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) con restituzione entro l'esercizio.

Le somme concesse saranno destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019 relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio poiché l'Ente non ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio.

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 30/6/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
<i>Risultato di amministrazione(+/-)</i>	-334.999,30
<i>Di cui:</i>	
<i>a)Fondi vincolati</i>	-70.111,33
<i>b)Fondi accantonati</i>	-967.630,48
<i>c)Fondi destinati ad investimenti</i>	
<i>d)Fondi liberi</i>	
DISAVANZO DA RIPIANARE	1.372.741,11

Il disavanzo d'amministrazione 2019 di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile del disavanzo applicato al bilancio, derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	67.692,06	43.787,22	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in c/ capitale	526.876,27	71.488,30	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.649.657,51	3.141.800,00	3.374.682,51	3.050.199,58
2	Trasferimenti correnti	584.351,70	346.050,00	249.700,00	249.700,00
3	Entrate extratributarie	520.935,00	503.172,76	508.300,00	458.300,00
4	Entrate in conto capitale	4.187.202,18	2.667.300,00	846.850,00	226.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	120.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	448.429,37	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	970.230,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.085.000,00	985.000,00	985.000,00	985.000,00
	TOTALE	14.595.575,76	8.613.552,76	5.964.532,51	4.969.699,58
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.190.144,09	8.728.828,28	5.964.532,51	4.969.699,58

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF.VE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	557.580,37	277.580,37	537.580,37	0,00	
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.204.733,90	3.548.229,61	3.370.102,14	3.525.199,58
		di cui già impegnato*	0,00	38.667,22	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	43.787,22	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.834.078,45	2.738.788,30	846.850,00	226.500,00
		di cui già impegnato*	0,00	2.571.488,30	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	71.488,30	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	120.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	388.751,37	209.000,00	225.000,00	233.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	4.000.000,00	970.230,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.085.000,00	985.000,00	985.000,00	985.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	14.632.563,72	8.451.247,91	5.426.952,14	4.969.699,58
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	115.275,52	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	15.190.144,09	8.728.828,28	5.964.532,51	4.969.699,58
		di cui già impegnato*	0,00	2.610.155,52	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	115.275,52	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo accertato e ripiano

Disavanzo accertato e piano di copertura			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Totale	1.372.741,11	357.580,37	477.580,37
		477.580,37	537.580,37

Il disavanzo d'amministrazione 2019, di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto, è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto ed agli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che ha individuato i mezzi per il ripiano per il quale si fa rinvio alla nota integrativa ed alle valutazioni riportate nel parere rilasciato sul piano di rientro del disavanzo adottato dall'Ente in concomitanza all'approvazione del bilancio preventivo 2020/2022.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	501.245,93
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.305.252,70
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	387.494,27
3	<i>Entrate extratributarie</i>	838.705,34
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.028.137,05
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	184.574,09
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	970.230,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.009.106,49
TOTALE TITOLI		11.723.499,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		12.224.745,87

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
1	Spese correnti	4.094.651,53
2	Spese in conto capitale	4.451.244,24
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	209.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	970.230,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.131.456,22
	TOTALE TITOLI	10.856.581,99
	SALDO DI CASSA	10.856.581,99

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato quanto al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	501.245,93
	Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale		71.488,30	598.364,57	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.163.452,70	3.141.800,00	4.305.252,70	4.305.252,70
2	Trasferimenti correnti	41.444,27	346.050,00	387.494,27	387.494,27
3	Entrate extratributarie	335.532,58	503.172,76	838.705,34	838.705,34
4	Entrate in conto capitale	1.360.837,05	2.667.300,00	4.028.137,05	4.028.137,05
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	184.574,09	0,00	184.574,09	184.574,09
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	970.230,00	970.230,00	970.230,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	24.106,49	985.000,00	1.009.146,49	1.009.106,49
	TOTALE TITOLI	3.109.947,18	8.613.552,76	11.723.499,94	11.723.499,94

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	0,00	277.580,37	277.580,37	0,00
1	SPESE CORRENTI	982.369,60	3.548.229,61	4.530.599,21	4.094.651,53
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.712.455,59	2.738.788,30	4.451.243,89	4.451.244,24
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	209.000,00	209.000,00	209.000,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	970.230,00	970.230,00	970.230,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	146.456,22	985.000,00	1.131.456,22	1.131.456,22
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.841.281,76	8.728.828,28	11.570.110,04	10.856.581,99
	SALDO DI CASSA	268.665,42	-115.275,52	153.389,90	866.917,95

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	43.787,22	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	277.580,37	537.580,37	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.991.022,76	4.132.682,51	3.758.199,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.548.229,61	3.370.102,14	3.525.199,58
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		320.269,20	299.630,01	250.227,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	209.000,00	225.000,00	233.000,00
<i>di cui fo Fondo anticipazione liquidità</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		-	-	-

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	71488,30	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2667300,00	846850,00	226500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	120000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2738788,30 0,00	846850,00 0,00	226500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	120000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per cofinanziare il ripiano del disavanzo d'amministrazione accertato nell'esercizio 2019.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
contributo per permesso di costruire	67.300,00	43.350,00	30.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,0	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	150.000,00	100.000,00	60.000,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
altre(trasferimenti Amministrazioni centrali)	16.000,00	16.000,00	16.000,00
totale	233.300,00	159.350,00	106.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Oneri straordinari per rimborsi vari	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Trasferimenti correnti	2.570,00	2.570,00	2.570,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
altre (FCDE su prov.ti tributari e non, rimborso tributi, ecc.)	312.801,00	299.630,01	250.227,45
totale	319.171,00	306.000,01	256.597,45

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione conseguito al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione accertato, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Ente ha inoltre riportato correttamente le modalità e la tempistica residua (biennio finanziario 2021-2022) per il ripiano del disavanzo accertato nel rendiconto 2019, approvato.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta utilizzando lo schema semplificato richiesto dalla normativa contabile per i Comuni inferiori a 5 mila abitanti, previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.M. 15/5/2018).

Sul DUP, approvato con deliberazione G.C. n. 84 del 24/9/2020 e relativa nota di aggiornamento, approvata con deliberazione G.C. n. 25 del 9/3/2021, l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 9 del 28/9/2020 sul primo ed implicitamente con il presente sul secondo attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento da redigersi conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, non è stato adottato per mancanza di presupposti, come confermato all'interno del DUPS.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanata in data 8 maggio 2018 da parte del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27/7/2018, n. 173.

Su tale provvedimento, inserito nel DUPS 2021/2023, l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, rilasciato cumulativamente con il presente sul bilancio.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021/2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e non prevede ulteriori assunzioni oltre al posto di istruttore direttivo di cui al concorso in atto e tre collaboratori.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Su tale piano, inserito nel DUP e soggetto a parere obbligatorio dell'organo di revisione quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b) punto 1 del TUEL, s'intende acquisito il parere in quanto espresso in maniera cumulativa con il DUPS all'interno del presente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

15000	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
28000	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
55000	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
75000	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria, è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2020 (prev. def.)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.142.300,00	1.200.000,00	1.350.000,00	1.200.000,00
Totale	1.142.300,00	1.200.000,00	1.350.000,00	1.200.000,00

Il gettito stimato per l'esercizio 2022 risulterebbe, salvo incremento delle tariffe di cui non si è accertato alcun cenno al riguardo nei documenti redatti dall'Ente, probabilmente sovrastimato.

Si richiede, in fase di redazione del bilancio 2022, voler effettuare attenta verifica sui risultati raggiunti nel recupero dell'evasione al fine di poter rivedere la stima in maniera più attendibile.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020(prev. def.)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	443.807,51	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	443.807,51	500.000,00	500.000,00	500.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 500.000,00 in linea con i presunti accertamenti 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. Anche per tale entrata necessita un'attenta verifica sull'andamento degli accertamenti 2021 al fine di verificare l'esattezza della stima effettuata risultante del 13% superiore alla previsione definita 2020.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU ed alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

le cui previsioni di entrata sono correlate all'andamento degli accertamenti registrati negli esercizi finanziari precedenti. Si raccomanda la verifica costante sull'andamento delle entrate dell'imposta sulla pubblicità perché la previsione potrebbe non avverarsi, dato anche il momento di pandemia.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni relative ai seguenti tributi comunali:

-Imposta Comunale sugli Immobili(ICI)
 -Tassa smaltimento rifiuti(TARSU)
 -Imposta sulla pubblicità e tasse di occupazioni spazi ed aree pubbliche,
 sono così rappresentate:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU	165.354,14	122.585,22	70.000,00	70.000,00	97.697,63	71.508,63
TASI	2.473,00		0,00	10.000,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF			0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	53.832,73	41.608,12	37.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOSAP			0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'			5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRI TRIBUTI			1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	221.659,87	164.193,34	113.000,00	93.000,00	110.697,63	84.508,63
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				320.269,20	299.630,01	250.277,45

Le entrate previste sono state stimate sulla base delle attività sin ora svolte e quelle che s'intende realizzare fino alla chiusura dell'esercizio 2021.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni riportate in bilancio ammontano per i diversi esercizi quanto riportato:

anno 2021 € 67.300,00
 anno 2022 € 43.350,00
 anno 2023 € 30.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa accertandone l'integrale impiego nelle spese in C/Capitale.

Sanzioni amministrative da codice della

Il gettito dei proventi da sanzioni amministrative, al lordo del FCDE, riportate nei bilanci dei corrispondenti esercizi è il seguente:

anno 2021 euro 40.000,00

anno 2022 euro 75.000,00

anno 2023 euro 75.000,00

al lordo degli accantonamenti al FCDE.

La quantificazione delle stesse per l'esercizio 2021 può essere considerata congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, mentre le stime per i rimanenti esercizi, registrando un incremento dell'87,5% rispetto al 2021, sembrano poco attendibili.

La somma, al netto degli accantonamenti al FCDE, assoggettata a vincoli dovrà essere destinata:

- euro 20.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 23 in data 9/3/2021, da rettificare poiché riportante importi diversi da quelli riportati in bilancio a causa di un refuso, dovrà essere destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata integralmente al titolo 1 spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità correlato alle sopra riportate previsioni appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

Il gettito dei proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali è stato stimato in complessive € 232.022,76 in sostanziale correlazione all'accertato conseguito nei precedenti esercizi finanziari.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità correlato alle sopra riportate previsioni appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/prov. prev. 2021	Spese/costi prev. 2021	% copertura 2021
COLONIE E SOGGIORNI CLIMATICI	2.500,00	2.500,00	100
CORSI EXTRASCOLASTICI	9.000,00	2.045,00	100
MENSE	750,00	3.765,00	19,92
MENSE SCOLASTICHE	6.000,00	49.440,00	12,13
Totale	18.250,00	57.750,00	31,60

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità correlato alle sopra riportate previsioni appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 22 del 9/3/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale indicando come misura il 31,6%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti correlato al suo andamento storico.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101 Redditi da lavoro dipendente	954.366,08	859.002,22	820.335,00	830.685,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	106.586,00	101.904,00	100.905,00	100.905,00
103 Acquisto di beni e servizi	1.715.410,19	1.504.567,00	1.465.767,00	1.554.867,00
104 Trasferimenti correnti	427.295,00	299.960,00	290.360,00	303.410,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	256.497,11	251.120,00	251.120,00	251.120,00
108 Altre spese per redditi da capitale	7.605,00	7.850,00	7.850,00	7.850,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.100,00	20.300,00	20.300,00	20.300,00
110 Altre spese correnti	700.824,52	503.526,39	413.465,14	456.062,58
Totale	4.204.733,90	3.548.229,61	3.370.102,14	3.525.199,58

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 202-2023 non è stato rappresentato. I contratti di collaborazione dovranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma preventivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, applicando il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 20.135,13 pari allo 0,56% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 20.135,13 pari allo 0,59% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 20.135,13 pari allo 0,57% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono stati previsti accantonamenti per le passività potenziali, correlati alle liti in corso dal 2015, al fine di prevenire situazioni critiche in caso di soccombenza per mancanza di presupposti. Risulta inoltre negli altri accantonamenti la quota di accantonamento annuale dovuta al Sindaco quale indennità di fine mandato, dall'anno 2019.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del *TUEL* le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa nel triennio figura di € 20.000,00 per ogni esercizio finanziario, mediamente pari al 0,57%, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, devono procedere alla riduzione del debito commerciale esistente al 31/12/2020 confrontato con il corrispondente 2019 nonché l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti. Tali Enti devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, nelle misure previste dal c. 862, sul quale non è possibile

disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Ente, in ossequio alla precitata normativa, ha disposto nel bilancio per l'esercizio 2021 uno stanziamento pari ad € 74.843,35.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non intende esternalizzare ulteriori servizi in aggiunta a quello dell'asilo nido, esternalizzato nell'anno 2020.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2020 con deliberazione consiliare n. 31, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	71488,30	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2667300,00	846850,00	226500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2738788,30 0,00	846850,00 0,00	226500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

La realizzazione degli interventi programmati dovrà necessariamente seguire al reale accertamento delle corrispondenti fonti di finanziamento.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non avendo attivato alcuna fonte di finanziamento derivante dal ricorso all'indebitamento nel triennio 2021-2023, viene a rispettare le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2019	2020	2021	2022	2022
Residuo debito (+)	5.892.869,30	6.024.531,85	5.268.451,20	5.875.209,85	5.650.209,85
Nuovi prestiti (+)	420.300,00			0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	288.637,45	60.322,00	209.000,00	225.000,00	233.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/-</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	6.024.531,85	5.964.209,85	5.875.209,85	5.650.209,85	5.417.209,85

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Si rileva che, nel corso dell'esercizio finanziario 2020, l'Ente ha provveduto con deliberazione G.C. n. 36 del 22/5/2020 all'operazione di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. operando così una contrazione della rata di ammortamento dei mutui già con decorrenza 2020.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	279.791,64	272.563,00	251.120,00	251.120,00	251.120,00
Quota capitale	288.637,45	388.751,37	209.000,00	225.000,00	233.000,00
Totale fine anno	568.429,09	661.314,37	460.120,00	476.120,00	484.120,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

La sua incidenza sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente viene così a rappresentarsi:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	279.791,64	272.563,00	251.120,00	251.120,00	251.120,00
entrate correnti	3.880.945,51	3.999.243,02	3.880.945,51	4.754.944,21	3.991.022,76
% su entrate correnti	7,20%	6,81%	6,47%	5,28%	6,29%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con il provvedimento di Giunta comunale n. 36 del 22/05/2020, ha provveduto ad effettuare la rinegoziazione dei mutui, con decorrenza 2020, che produrrà un economia di spesa per il triennio come di seguito riportato:

- ✓ € 221.794,55 per l'anno 2020
- ✓ € 106.856,83 per l'anno 2021
- ✓ € 112.393,90 per l'anno 2022

finalizzata, unitamente ad economie di spesa e maggiori entrate, al ripiano del disavanzo d'amministrazione 2019, da effettuarsi negli esercizi finanziari 2020-2022.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate, con le riserve espresse nell'ambito delle valutazioni riportate delle medesime, previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

1.bis) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, devono essere verificate, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo, relativamente alle seguenti voci:

ENTRATE :

- recupero evasione tributaria interessanti i vari tributi comunali(ici, addizionale, tarsu, ecc.)
- le stime previste per l'IMU(in particolare quelle del 2022 ritenute non del tutto attendibili)
- le previsioni disposte per la TARI
- i proventi stimati per la pubblicità

- proventi dalle sanzioni amministrative(c.d.s.) con particolare riguardo alle previsioni 2022 e 2023 che, prevedendo quasi un raddoppio del gettito, sembrano poco realizzabili, inoltre si richiede la rettifica della deliberazione G.C. n. 23 del 9.3.2021 poiché nella stessa a causa di un refuso sono stati riportati i dati contabili non dell'esercizio 2021.

SPESE:

- limitazione autoimposte sui trasferimenti
- limitazioni autoimposte sulle spese per beni e servizi con particolare attenzione agli stanziamenti per le utenze affinché a fine esercizio non vengano traslate sul successivo esercizio finanziario.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si richiama l'attenzione dell'ente sulla necessità di continuare a comprimere sempre più il ricorso all'anticipazione di tesoreria, mettendo in atto le necessarie misure più volte indicate, al fine di perseguire il suo superamento con conseguenti ed indubbi vantaggi economici sul fronte della spesa.

f) Riguardo alla prossima verifica degli equilibri di bilancio

In riferimento alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio voluti dall'art. 193 del TUEL 267/2000 per l'anno 2021, si raccomanda all'ente di operare un'attenta ed approfondita verifica, con particolare riguardo all'andamento delle previsioni di competenza e di cassa delle entrate correnti nonché della gestione dei residui e, se necessario, disporre le tempestive misure di salvaguardia.

g) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS e sulla Nota di aggiornamento, implicitamente espresso con il presente in forma cumulativa;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, con le riserve e le raccomandazioni prima riportate;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Vincenzo COR RADO